

Indice

Prefazione

IX

PARTE I - LA DIMENSIONE ASSIOLOGICA DELLO SPORT

M1	Gli impianti sportivi generatori di Valore Pubblico	3
1.1	Nozione di Valore Pubblico	3
1.2	L'ingresso dello sport nella Costituzione	5
1.3	Gli impianti sportivi nella Carta europea dello sport	9
	1.3.1 <i>Nozione di impianto sportivo</i>	9
	1.3.2 <i>Gli impianti sportivi quale leva strategica nella Carta del Consiglio d'Europa</i>	10
1.4	Il ruolo degli enti territoriali	11
1.5	La valenza dello sport nella dimensione internazionale	13
1.6	Lo sport nella dimensione unionale comparata	14
M2	La Riforma dello Sport	19
2.1	Il fenomeno sportivo quale fenomeno giuridico: l'ordinamento sportivo	19
2.2	Federazioni sportive nazionali, società sportive, enti di promozione sportiva	21
2.3	Il vincolo di giustizia	22
2.4	Le tappe normative della Riforma dello Sport	25
	2.4.1 <i>Il D.L. 75/2023</i>	26
	2.4.2 <i>Il decreto correttivo bis</i>	28
2.5	Le associazioni e le società sportive dilettantistiche	29
2.6	Il Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche	32
2.7	Le società sportive professionistiche: costituzione e affiliazione	34
2.8	La Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche	36

PARTE II - QUALIFICAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

M1	L'impianto sportivo quale servizio pubblico locale	41
1.1	Classificazione degli impianti sportivi: le norme CONI	41
1.2	L'impianto sportivo: una risorsa civica da gestire come servizio pubblico	42
1.3	Distinzione tra servizi a rilevanza economica e quelli non rilevanti economicamente	43
1.4	I principi generali	45
1.5	Regolazione e gestione del servizio	46
1.6	Le forme di gestione del servizio pubblico locale	47
1.7	La durata dell'affidamento	49
1.8	Il contratto di servizio	50
1.9	Gli obblighi posti in capo al gestore	50

M2	L'ammodernamento degli impianti sportivi: il D.Lgs. 38/2021	51
2.1	Le criticità degli impianti sportivi	51
2.2	Il quadro normativo: il D.Lgs. 38/2021	53
2.3	La preferenza per interventi c.d. brownfield	54
2.4	Procedura di affidamento e documento di fattibilità	56
2.4.1	<i>Procedura di affidamento nell'ambito del Codice dei contratti pubblici</i>	56
2.4.2	<i>Procedura di affidamento diretto ad associazioni e società sportive senza fini di lucro</i>	58
2.5	Il Commissario straordinario per l'ammodernamento degli stadi	61

PARTE III - IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

M1	I principi generali	65
1.1	Introduzione al Codice dei contratti pubblici	65
1.2	L'ambito di applicazione del Codice	67
1.3	Le principali definizioni	67
1.4	La codificazione dei principi generali	69
1.5	Il principio del risultato (art. 1)	71
1.6	Il principio della fiducia (art. 2)	71
1.7	Il principio di accesso al mercato (art. 3)	73
1.8	Principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5)	74
1.9	Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale (art. 6)	75
1.10	Il principio di auto-organizzazione amministrativa (art. 7)	75
1.11	Principio di autonomia contrattuale (art. 8)	76
1.12	Principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale (art. 9)	77
1.13	Principio di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione (art. 10)	78
1.14	Principio di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore (art. 11)	79
1.15	I criteri ambientali minimi (CAM)	81
M2	Il partenariato pubblico-privato (PPP)	83
2.1	Perimetrazione normativa dell'istituto	83
2.2	PPP contrattuale e PPP istituzionale	84
2.3	Valutazione preliminare di convenienza e fattibilità	85
2.4	I contratti di concessione	86
2.4.1	<i>Il rischio consessorio</i>	86
2.4.2	<i>Durata delle concessioni</i>	88
2.5	Bando di concessione e obblighi dell'ente concedente	89
2.5.1	<i>Il bando di concessione</i>	89
2.5.2	<i>L'avviso di preinformazione</i>	90
2.5.3	<i>Gli obblighi del concedente</i>	90
2.6	La finanza di progetto: la procedura ad iniziativa privata	92
2.7	Finanza di progetto: procedura ad iniziativa pubblica	94
2.8	Il contratto di locazione finanziaria	95

2.9	Il contratto di disponibilità	95
2.10	Le società di scopo	96

M3	Guida alla redazione del Piano economico finanziario (PEF)	101
3.1	Il Piano economico finanziario: nozione	101
3.2	Finalità del PEF	102
3.3	I documenti chiave	103
3.4	Gli indicatori dell'equilibrio economico-finanziario	103
	3.4.1 <i>La redditività del progetto</i>	104
	3.4.2 <i>La redditività degli azionisti</i>	104
	3.4.3 <i>Gli indicatori di bancabilità</i>	105
3.5	Alterazione dell'equilibrio economico-finanziario e revisione del PEF	106
3.6	Il <i>Public sector comparator</i> e l'analisi <i>value for money</i>	107
3.7	Il monitoraggio periodico delle condizioni di equilibrio	109
3.8	Voci del piano economico finanziario (PEF)	111
	3.8.1 <i>Conto Economico Previsionale</i>	111
	3.8.2 <i>Stato Patrimoniale Previsionale</i>	120
	3.8.3 <i>Relazione</i>	122
	Sezione FAQ	123

PARTE IV - COMPLIANCE 231

E GESTIONE IN SICUREZZA DELL'IMPIANTO SPORTIVO

M1	Lineamenti di lavoro sportivo	129
1.1	Qualificazione del rapporto di lavoro subordinato	129
1.2	Chi è il lavoratore sportivo	131
1.3	Tipologie di rapporto di lavoro sportivo	132
1.4	Il settore dilettantistico	133
1.5	L'area del professionismo	134
1.6	Gli steward	135
1.7	Il volontariato	137
1.8	Il conflitto d'interessi	140
M2	Il Modello Organizzativo e di Gestione (MOG)	141
2.1	Introduzione al D.Lgs. 231/2001 (decreto 231)	141
2.2	Ambito di applicazione del decreto 231 e reati presupposto	143
2.3	Il MOG 231	145
	2.3.1 <i>I punti cardine del Modello 231</i>	147
	2.3.2 <i>Struttura del Modello 231: l'approccio «tailored»</i>	148
	2.3.3 <i>I contenuti del Modello 231</i>	149
2.4	I due livelli di responsabilità	150
2.5	Quale responsabilità in caso di mancata identificazione dell'autore del reato?	153
2.6	Il modello di controllo delle attività sportive (cd. MOCAS)	154
2.7	Il Safeguarding officer: la delibera del CONI	155
2.8	L'Organismo di Vigilanza (OdV)	156

2.8.1	<i>I requisiti</i>	156
2.8.2	<i>Conflitto d'interessi</i>	157
2.8.3	<i>Le funzioni dell'Organismo di vigilanza</i>	158

Scheda guida alla progettazione del modello di prevenzione sportiva	159
--	-----

M3	La sicurezza sul lavoro e degli impianti sportivi	165
3.1	Il D.Lgs. 81/2008	165
3.2	La valutazione del rischio	166
3.2.1	<i>Nozioni di rischio e di pericolo</i>	166
3.2.2	<i>La valutazione dei rischi</i>	168
3.3	Il ruolo del titolare dell'impianto sportivo quale datore di lavoro	170
3.3.1	<i>Gli obblighi delegabili e non delegabili</i>	171
3.4	I dirigenti e i preposti	172
3.5	Il lavoratore	173
3.6	Il Servizio di prevenzione e protezione (SPP) e il suo responsabile	175
3.6.1	<i>La nomina degli addetti e del Responsabile</i>	175
3.6.2	<i>Le funzioni del SPP</i>	176
3.7	Il medico competente	177
3.8	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	179
3.9	L'informazione, la formazione e l'addestramento	180
3.10	L'obbligo di vigilanza e il modello di verifica e controllo	181
3.11	La gestione della sicurezza di un impianto sportivo: il quadro normativo	182
3.11.1	<i>Il Gruppo operativo di sicurezza (GOS)</i>	183
3.12	Le misure urgenti per la sicurezza negli sport invernali ex D.L. 96/2025	185
3.12.1	<i>Gli obblighi specifici dei gestori</i>	186
3.13	La tutela penale apprestata agli arbitri delle manifestazioni sportive e il DASPO	189

APPENDICE

D.M. 18 marzo 1996	193
Circolare MI.SA. 20-12-2005, n. 31	222
Norme CONI per l'implantistica sportiva	223